



> 16 ottobre 2025 alle ore 0:00

Hostaria, la città brinda Musica, eventi e assaggi

IL FESTIVAL Il cuore della manifestazione sarà il percorso attorno all'Arena dove più di 350 etichette verranno proposte dalle cantine e dai consorzi

Un intero weekend nel periodo eletto della vendemmia in cui le piazze, i vicoli e i cortili del centro storico veronese si trasformano in un brindisi collettivo. Dal 17 al 19 ottobre prenderà vita l'11ª edizione di Hostaria, il Festival del Vino e della Vendemmia di Verona. Il tema scelto quest'anno, «Dove si incontrano il vino e la cultura», sottolinea l'anima più profonda della manifestazione: il vino non come semplice piacere sensoriale ma come linguaggio universale capace di dialogare con le arti, la musica e le storie dei territori. Piacere sensoriale in armonia anche con la sicurezza e il bere consapevole, concetti promossi attraverso il progetto «Go Safe» con gli operatori del Dipartimento Dipendenze dell'Ulss 9 Scaligera che saranno presenti con la loro unità mobile per coinvolgere e sensibilizzare gli avventori, in particolare i giovani, sui rischi correlati al consumo e all'abuso di alcol e di altre sostanze. Il cuore del Festival sarà il percorso che si snoda nelle vicinanze dell'Arena dove più di 350 etichette verranno proposte dalle cantine e dai consorzi. Ogni visitatore riceve all'ingresso l'iconico kit degustazione con calice, taschina, mappa e token, la moneta simbolica che rende il pub-

blico protagonista di un viaggio esperienziale.

I vini italiani nel calice di Hostaria con una selezione delle migliori produzioni vitivinicole nazionali e locali, raggruppate in spazi tematici. Nella Loggia di Fra Giocundo in piazza dei Signori i protagonisti saranno i Consorzi di Soave e Lessini Durello; ai Giardini di piazza Bra spazio al Custoza, al Chiarretto e Bardolino, al Garda Doc, all'Arcole e ai Vini Mantovani. La Foresteria nei Giardini di Piazza Indipendenza porterà a Verona i profumi e le tradizioni vinicole del Veneto, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Toscana fino alla Sicilia. La centralissima via Roma diverrà invece la vetrina di un'autentica curiosità storica: l'idromele, la bevanda degli dei a base di miele che debutta quest'anno al festival. Altra attesa prima volta sarà quella dell'olio extra vergine di oliva Garda dop. Accanto ai vini, le «sbecolerie», proposte gastronomiche venete e non solo. Piazza Bra ospiterà l'ormai consolidato appuntamento con il Monte Veronese. Da non perdere anche le proposte alternative di Hostaria Off Beat: dalla birra artigianale veronese alla mixology, il vermouth fino ai vini low-alcol dalla Spagna. I laboratori Speak & Spritz, ap-

puntamenti creativi dove il vino incontra manualità e convivialità. Non ultimo, la presenza dei vini di Libera Terra, l'anima agricola delle cooperative dell'Associazione Libera impegnata nel gestire e mettere a frutto terreni confiscati alle mafie.

La Dedicata del Festival 2025 è assegnata a Salvatore «Rino» Tommasi. Giornalista, conduttore, televisivo e telecronista, è considerato uno dei maggiori esperti italiani di pugilato e tennis. Dal 2020 il festival ha istituito anche il Premio Païasso, nato nel ricordo di Roberto Puliero. Altro appuntamento immancabile la messa della domenica, alle 10, nella chiesa di San Luca con la benedizione della Vendemmia animata dai ragazzi della Grande Sfida. Inserito nell'edizione 2025 il forum TechNext25 by Vinext SpA «Dal campo alla piazza» a Villa Brasavola de Massa (evento su invito, registrazione obbligatoria). Esperienze sensoriali, interviste, talk e incontri con personaggi di richiamo saranno ospitati ne El Cantone di Hostaria in Cortile del Tribunale. Musica sempre grande protagonista con un calendario che intreccia generi e sonorità. Biglietti su www.hostariaverona.com.



> 16 ottobre 2025 alle ore 0:00

